



Politica lucana

Continua la campagna elettorale per le elezioni amministrative e le polemiche proseguono

Non c'è tregua per i socialisti

Rocco Vita in una lettera replica alle dichiarazioni di Donato Salvatore



POTENZA - Rocco Vita, ci ha pensato alcune ore prima di decidere se "rispondere" o meno alle "frecciate" velenose di matrice socialista. Nessuno aveva fatto il suo nome, ma in molti avevano pensato che le dichiarazioni polemiche di Donato Salvatore si riferissero proprio a Vita.

Contattato dal Quotidiano, il consigliere Vita si è chiuso in un «non voglio commentare». Poi la lettera. Questo il testo della lettera di Rocco Vita: «Nel momento in cui il re è nudo e scopre di essere tale, pochi i commenti, anche ovvi, da fare, rompendo così un silenzio che mi sono imposto da mesi nel rispetto dei tanti socialisti di Basilicata. Ai nocchieri e cretini etichettati gratuitamente da chi dovrebbe dar conto di quanto è rimasto del socialismo di Basilicata, si associano gli imbecilli e gli opportunisti che con la furbizia di sempre intenderebbero assurgere a ruoli di censori senza averne nessun titolo, e arrecando danno allo stesso centrosinistra e al candidato Presidente Lacorazza. I nocchieri e i cretini sono quelli che con il loro fare e senza molto parlare hanno consentito di presentare la lista socialista alla Provincia a sostegno del candidato presidente. Non solo al Comune ma anche alla Provincia gli imbecilli hanno dimo-

Rocco Vita



strato la loro pochezza e la dipendenza da rendite di posizioni faticosamente raggiunte, nel tempo, da altri. Dissertazioni fra socialisti di destra e di sinistra possono appartenere a quanti hanno autorevolezza, cultura e statura politica per farne una dinamica storica e non terminologica del socialismo riformista. Massimo Cacciari in una recente intervista al Corriere, i nocchieri e i cretini la condividono, ha sostenuto che non avrebbe mai votato né

Berlusconi né Di Pietro. Tuttavia aveva difficoltà a non riconoscere che in molte scelte del governo si percepiscono le spinte politico-culturali dei vari Tremonti, Sacconi, Brunetta e Frattini, che nel loro agire cercano di rappresentare non la vena nostalgica di un termine ma la concreta azione del fare. Anche questa è l'azione riformatrice alla quale, ancora oggi da sinistra guardano i nocchieri e i cretini».

Il silenzio evidentemente si è con-

cluso.

Per rimanere sempre alle dinamiche interne ai socialisti ieri è anche intervenuto il segretario regionale del Partito socialista, Rosario Sarubbi: «Condivido l'appello del segretario nazionale del partito Riccardo Nencini che è efficacemente espresso nello slogan "Stringere i denti ed attaccare". A metà campagna elettorale non c'è tempo per la rabbia e gli sfoghi ma bisogna consumare le suola delle scarpe per conquistare

consensi alle liste Ps alle provinciali, a quelle comunali con socialisti candidati e alle Europee per Sinistra e Libertà».

Queste le parole di Sarubbi che poi aggiunge auspicando a «produrre ogni sforzo per conseguire il migliore risultato elettorale possibile che specie per le Province di Potenza e di Matera è alla portata grazie alle due ottime squadre di candidati e ancor più al lavoro fatto in tutti questi anni da assessori e consiglieri provinciali socialisti. Questa campagna elettorale per noi è come una partita di calcio importante. E negli incontri che contano, ciò ha un significato vero è il risultato. Noi, stiamo giocando per non essere trascinati in coda alla classifica. Insomma per non retrocedere. I sondaggi ci dicono che dobbiamo stringere i denti e attaccare. I tre punti sono a portata di mano. Certo la partita è difficile. Certo anche tra i nostri stessi compagni di squadra c'è chi è amante del pallone e del dribbling. E spesso perde la palla in cerca di virtuosismi inutili e spesso dannosi. E c'è chi non finalizza il gioco. Adesso pensiamo al risultato. Del dopo non parleremo con calma. E correggeremo senza dubbio ciò che non è andato. Ciò che non va nella squadra, mettendo anche in discussione, se è necessario, l'allenatore e il capitano».

Il candidato presidente e sindaco Miko Somma a Villa d'Agri No oil nel territorio del petrolio

VILLA D'AGRI - «Comunità lucana movimento No oil», la lista di Miko Somma, candidato a presidente della provincia di Potenza nonché candidato a sindaco della città di Potenza, fa tappa nel centro della Val d'Agri. Tre appuntamenti di comizi elettorali nella sola giornata di ieri pomeriggio. L'apertura a Villa d'Agri, poi Paterno e a finire con conclusione e battute finali a Marsico Nuovo.

Al fianco di Somma, in piazza Zecchettin, il candidato consigliere nel collegio di Marsico Nuovo, Mario Pasquale Colella. «Dall'attenzione del petrolio alla cattiva gestione del territorio». Temi predominanti negli interventi dei candidati. Ma non solo i «cattivi rapporti della politica dove in cambio di piccoli scambi eccezionali si cede la titolarità del diritto politico». E non solo i riferimenti spaziano da quella che «è la cattiva gestione delle strade, considerate una vergogna, alla gestione della formazione professionale che non attiene alla vocazione del territorio, fuorviante rispetto agli obiettivi della forma-

zione. Per non parlare - commenta il portavoce della lista - del patrimonio edilizio scolastico fatiscente ed inagibile».

Il tutto prendendo spunto dai cinque punti della petizione del comitato no oil come «il recepimento delle istanze della petizione sulle estrazioni petrolifere ed in specifico: moratoria immediata sulle estrazioni di idrocarburi - cancellazione di ogni permesso o istanza di ricerca e coltivazione di idrocarburi sul territorio - azioni ad ogni livello volte ad ottenere specifiche tutele legali del territorio dalle estrazioni di idrocarburi, indagini epidemiologiche ed economico-sociali volte a valutare rischi e danni per la salute delle popolazioni, per l'economia dei territori, per le vocazioni originarie dagli stessi, soppresse preliminarmente queste condizioni di sistema di controllo dell'estratto, concertazione della quantità estraibili ed aumento delle royalties al 25 per cento minimo - sospensione tecnica del centro olio di Viggiano fino a verifica della sicurezza dello stesso ed approvazio-



Il comitato No Oil a Villa d'Agri

ne condivisa dalle popolazioni di un premio di sicurezza generale».

E ancora tra gli elementi del programma spiccano «l'indicazione della chiusura dei Gal e di ogni struttura a gestione mista di fondi pubblici, indicazione alla liquidazione del Consorzio Asi di Potenza

all'introduzione del contributo provinciale sui redditi netti superiori ai 60 mila euro per la costituzione di un fondo di solidarietà - cancellazione di ogni altra addizionale tributaria o erariale provinciale».

Angela Pepe

La grande Lucania in treno per Eboli

UNA delegazione de La Grande Lucania, "briganti per non essere più emigranti", con valigia di cartone, oggi alle ore 12:17, partirà dalla stazione di Potenza centrale alla volta di Eboli per incontrare Antonella Buono, candidata alla Presidenza della Provincia di Salerno, per il movimento Italia, anch'esso un movimento autonomista e federalista, ed alcuni candidati elettorali della Lega, per ricordarsi al fine di re una rete tra i movimenti territoriali del Sud.

La Grande Lucania invita pertanto chiunque fosse all'iniziativa a manifestare prendendo il treno.